

GARDA-BALDO

AMBIENTE. Il vice presidente della Provincia ha organizzato un tavolo di confronto a Peschiera per il 7 settembre

Estate nera per anatre e cigni Morti più di cento esemplari

Venturi: «Per capire le cause di questa moria e individuare le soluzioni ho convocato sindaci del lago ed esperti venatori»

Giuditta Bolognesi

Dall'inizio della stagione estiva ad oggi il lago di Garda ha perso più di un centinaio di anatidi, il termine generico con cui si identificano le diverse specie di avifauna lacustre: anatre, cigni reali, gabbiano reale e comune. Il fenomeno non è nuovo per il più grande dei laghi italiani, ma non aveva mai raggiunto queste proporzioni. Per questo, per fare il punto sull'emergenza e coordinare non solo gli interventi di recupero di questi animali ma anche, e soprattutto, individuare le misure da adottare per risolvere il problema, il vice presidente della Provincia Fabio Venturi ha convocato per il 7 settembre un incontro a Peschiera: alle 10 in municipio gli amministratori delle lo-

calità gardesane veronesi da Peschiera a Torri si confrontano con i rappresentanti delle associazioni venatorie «che sono state tra le prime a segnalare il problema visto che sono le prime e forse più attente osservatrici del territorio», spiega lo stesso Venturi; con loro anche l'assessore provinciale al turismo Ruggero Pozzani e gli esponenti di Confcommercio come rappresentanti della principale industria del territorio.

«Dobbiamo affrontare due ordini di problemi», dice Venturi, «uno è legato all'emergenza del recupero di questi animali. È la Provincia a dover occupare della fauna selvatica ma non possono essere solo il nostro settore faunistico o i volontari dell'associazione Verdeblu con cui siamo convenzionati a far fronte all'even-



Anatre sul lungolago di Bardolino: da inizio estate a oggi ne sono morti diversi esemplari

tualità di dover intervenire, ad esempio, in posti distanti nell'arco di poche ore. Per questo spero che da Peschiera esca un coordinamento che coinvolga anche le polizie locali: con i Comuni si può studiare una modalità di allargamento della convenzione già in essere con Verdeblu ad esempio in modo da supportare su questo fronte il loro lavoro e quello della Provincia».

«L'altro aspetto, sicuramente più complesso, è quello di capire questo fenomeno e individuarne sia la causa che il percorso da seguire per eliminarlo. Non è il caso di fare allarmismi. Non si tratta di un problema di tipo sanitario e non ci sono pericoli per la salute pubblica. Ma è evidente che riteniamo importante capire cosa

sta succedendo e che faremo quanto occorre per fare in modo che questo fenomeno non abbia seguito».

Le prime segnalazioni e i primi interventi risalgono a giugno. Ad essere colpiti sono stati soprattutto animali presenti nella zona del basso lago anche se alcuni recuperi di anatidi morti sono stati fatti anche a Torri.

Casi analoghi erano già accaduti negli anni scorsi ma i numeri di quest'anno indicano un incremento di esemplari colpiti da questa sorta di «male misterioso» che ancora non ha un nome. Almeno ufficialmente. Perché i tecnici dell'associazione Verdeblu qualche idea al riguardo se la sono fatte.

«Noi facciamo il nostro me-

stiere e penso di poter dire che sappiamo come farlo anche se a volte c'è chi lo mette in dubbio», dice il responsabile dell'associazione Fabrizio Croci. Difficile anche per lui quantificare con precisione il numero di animali colpiti, che potrebbe dunque essere anche superiore al centinaio, «perché noi ci occupiamo di quelli vivi che magari sono da curare».

Il caldo viene indicato come uno «degli elementi stimolanti del problema» che, assicura Croci, «non può essere superato senza interventi correttivi. E spero che l'incontro di Peschiera serva proprio anche a questo, a dare indicazioni su come deve essere gestita la cosa onde evitare che si ripeta in futuro».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LAZISE. In ottobre torna la manifestazione I «Giorni del miele» premiando i migliori nettari d'Italia

Domande per partecipare al concorso entro il 15 settembre

Torna «I giorni del miele» ovvero la fiera dedicata alla presentazione dei migliori mieli prodotti in Italia.

La rassegna si svolge, com'è ormai tradizione da più di dieci anni, al parco giochi di via Pra del Principe nei primi dieci giorni di ottobre. E per questo importante evento fieristico sono stati istituiti ben due premi per incentivare la produzione di qualità e il consumo del miele presso il grande pubblico.

Le domande dei mielicoltori devono essere presentate su apposito modulo entro il 15 settembre. Appunto, i concorsi sono due: il primo è «L'Ape d'oro», un premio già sperimentato e che ha avuto molto successo nelle passate edizioni; il secondo, messo in cantiere per la prima volta quest'anno, è «L'Ape della Serenissima». Il primo valorizza i mieli nazionali, prodotti su tutto il territorio italiano, il secondo, invece, è dedicato ai mieli prodotti solo nella Regione Veneto.

Le categorie ammesse sono: monoflora, multiflora (millefiori) e melata. I campioni devono essere almeno due e devono essere costituiti da almeno 500 grammi di miele ciascuno. Tutti e due i premi hanno il riconoscimento dell'Albo nazionale degli esperti in analisi sensoriale del Miele di Bo-



La rassegna dello scorso anno

logna. Referente del concorso è il dottore Gianluigi Bressan che si avvale della collaborazione dell'albo nazionale degli assaggiatori del miele.

Le domande di partecipazione al concorso devono essere indirizzate al Comune di Lazise - Ufficio manifestazioni - in piazza Vittorio Emanuele II oppure collegandosi al sito Internet www.comunelazise.it

A tutti i premiati verrà rilasciato un attestato di qualità a livello nazionale. La proclamazione avverrà nel corso de «I giorni del Miele» con pubblica cerimonia di consegna dell'attestazione. ●S.B.



Mi auguro che dal summit esca un coordinamento tra Comuni, polizia locale e Verdeblu

FABIO VENTURI
VICE PRESIDENTE PROVINCIA

CASTELNUOVO. Sabato mattina in sala civica con bambini e genitori

Tutto pronto per la scuola Festa grande per i remigini

Organizzata dal Comune per i suoi cittadini più piccoli che tra 15 giorni entrano alla primaria

L'anno scolastico è ormai alle porte e l'amministrazione comunale di Castelnuovo si appresta a festeggiare sabato 1 settembre in sala civica «Il aprile 1848», alle 10, i suoi alunni più particolari: i «remigini», ovvero i bambini che hanno lasciato la scuola dell'infanzia e si accingono a fare il loro ingresso nella scuola con la «s» maiuscola.

«Come tradizione festeggeremo con i bambini e le loro famiglie questo momento di passaggio alla scuola primaria che è anche e soprattutto un importante momento di crescita», dice Ilaria Tomezzoli, assessore alla cultura del Comune castelnuovese e promotrice dell'iniziativa.

«Proprio per sottolineare l'aspetto della crescita abbiamo scelto di utilizzare la sala consiliare: questo, infatti», ha aggiunto il sindaco Maurizio Bernardi, «è il luogo dove vengono prese le decisioni che riguardano il nostro paese ed è rappresentata tutta la sua sto-



Si avvicina il suono della campanella: tutti in classe il 12 settembre

ria; dunque è la sede più rappresentativa di quella Comunità che si stringe intorno ai suoi più giovani componenti in un'occasione per loro davvero speciale».

Ad allietare la mattinata saranno le letture animate di «Miss Page e Doctor Book». Ad ogni bambino verranno consegnati un piccolo dono e un estratto dal libro di Anna Sarfatti «La Costituzione spiegata ai bambini»: si tratta degli articoli 33 e 34 relativi alla scuola e all'insegnamento. Perché è lì che i piccoli diventeranno grandi. ●G.B.

Bardolino

SCAMBIO LIBRI. L'Informagiovani e la biblioteca lanciano l'iniziativa «Libro & Scambio» per mettere in contatto chi cerca testi scolastici usati e chi li offre. Chi è interessato può inviare una mail a: educatrice.comune@comune.bardolino.vr oppure biblioteca.bardolino@virgilio.it.

TORRI. Musica da venerdì a domenica

È qui la capitale del grande «jazz» Al via il Festival

Per tre giorni concerti delle migliori band italiane tra il molo De Paoli e piazza Calderini

Per tre giorni Torri diventerà la capitale del jazz e swing. Da venerdì a domenica in paese torna il «Torri Big Band Jazz Festival», manifestazione in cui diverse orchestre, affermate da anni sia a livello regionale che nazionale, si esibiranno tra il molo De Paoli in orario di aperitivo (dalle 19 alle 21) e la piazza della chiesa in serata (dalle 21,30 alle 23,30) in concerti di jazz e swing con repertori di vari periodi, dagli anni '30 fino ai giorni nostri.

Verranno eseguiti brani miscelando le varie sonorità della musica jazz contemporanea con quelle delle canzoni degli anni '30 e '40.

Ogni orchestra presenterà una serata a tema, facendo rivivere magiche atmosfere eseguendo brani storici di Louis Armstrong, Ella Fitzgerald, Glenn Miller, George Gershwin, non mancando però di trasportare il pubblico nell'atmosfera di Woodstock, cata-

pultando il pubblico direttamente nel 1969 e reinterpretando brani di Jimmy Hendrix, Janis Joplin, The Who.

L'evento musicale, organizzato tra gli altri dalla Pro Loco di Torri, partirà venerdì quando alle 19 al molo de Paoli si esibirà la Sound Art Orchestra, seguita, alle 21,30 dalla Swing Out Brothers in piazza della Chiesa.

Sabato, dopo lo show di Gilberto Merli alle 12,30 in piazza Calderini, sarà la volta della università Big Band, alle 19 al molo de Poli, mentre alle 21,30 in piazza davanti alla chiesa toccherà alla Verona Improvisers Jazz Orchestra intrattenere il pubblico con le loro musiche.

La manifestazione si chiuderà domenica. Dopo l'esibizione di Michel Mercè in «Tribute to Gerry Mulligan» in programma alle 12,30 in piazza Calderini, alle 19 sempre al molo de Poli spazio alla Jazz Set Orchestra, prima della chiusura con la Big Band Ritmo Sinfonica Città di Verona alle 21,30 in piazza della chiesa. ●EM.ZAN.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

brevi

CAVAION CHIESA RESTAURATA PRESENTAZIONE AI PARROCCHIANI

La chiesa parrocchiale restaurata per il bicentenario viene presentata alla comunità venerdì alle 20.30. Spiegheranno gli interventi l'architetto Tramonte, la restauratrice Maria Benato; Delibori e Zanetti del Ctg presenteranno il volume dedicato all'edificio. C.M.

BARDOLINO «CONCERTO DEL CAVALIERE» PER SOLIDARIETÀ

Concerto vocale e strumentale della Filarmonica Bardolino in piazza Matteotti stasera alle 21.30. «Concerto del Cavaliere» raccoglie fondi per iniziative umanitarie. S.B.

CAVAION SERATA DI RIFLESSIONE CON IL TEOLOGO MONSIGNOR FALAVEGNA

Questa sera alle 20.30, nella chiesa parrocchiale di Cavaion, serata di riflessione e preghiera incentrata sul tema dell'«essere comunità». Relatore il teologo e parroco dei Santi Apostoli di Verona monsignor Ezio Falavegna. C.M.

OGGI SUL LAGO

SAN ZENO DI MONTAGNA
Ritrovo all'ufficio lat locale alle 9 per il consueto appuntamento con la natura, grazie all'escursione organizzata dall'associazione albergatori di San Zeno.



TORRI
Consueto appuntamento del mercoledì con «Torri ieri e oggi» alla scoperta della località dell'alto lago. Con ritrovo alle 17 davanti al castello in piazza Calderini, partirà la visita guidata attraverso il centro e le contrade di Coi e Loncrino alla scoperta delle chiesette, capitelli, oliveti, testimonianze del passato.

COSTERMANO
Alle 21 nella villa Torri Giuliani di Albarè di Costermano spazio alla compagnia teatrale «Teatro dell'Attorchio» che presenterà lo spettacolo «L'usel del marascial» di Loredana Cont e tradotto in dialetto veronese da Igino Dalle Vedove. Ingresso 5 euro.

A cura di **Laura Zanella**